



Sud-est asiatico: un aiuto subito, anche da parte del GAAT

L'ultimo numero di *Agenti Toro Notizie* si chiudeva con i consueti auguri del nostro Presidente e tutti noi ci si preparava a questo *tour de force* di feste, di vacanza e di riposo e, come ogni fine d'anno, ci siamo lasciati con la speranza che quello nuovo, ormai alle porte, ci riservasse un accoglimento dei nostri desideri sia personali, sia professionali.

Purtroppo, però, quelli che potevano essere momenti di festa sono stati funestati dal terribile maremoto che ha causato tante vittime e ci ha in un attimo riportati ad una generale mestizia.

Nei giorni immediatamente successivi al disastro siamo stati contattati da alcuni Colleghi che richiedevano se il Gruppo Agenti si fosse attivato per una raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite.

Abbiamo assunto varie informazioni anche direttamente dalla Farnesina.

Vi segnaliamo gli estremi per poter effettuare un bonifico tramite l'iniziativa del TG5 e Corriere della Sera "Un aiuto subito". L'importo che si desidera devolvere può essere inviato direttamente o attraverso la Segreteria del Gruppo Agenti, che provvederà al versamento. Nella prossima riunione del Collegio di Presidenza verrà deciso un contributo da devolvere attingendo i fondi dalle casse del Gruppo in aggiunta alle vostre donazioni.

UN AIUTO SUBITO c/o INTESA- BCI

c/c 101515 - Filiale 491 - ABI 3069 - CAB 5062

oppure

UN AIUTO SUBITO c/o BANCA DI ROMA

c/c 7000.37 - Agenzia 6004 - ABI 3002 - CAB 5008

oppure

**GRUPPO AZIENDALE AGENTI TORO ASSICURAZIONI
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO
c/c 2493 - Filiale Torino Adriano - ABI 05428 - CAB 01002**

*Gli Agenti Toro sono stati sempre presenti in situazioni difficili:
terremoto, Telefono Azzurro, ecc.*

*Vi ringraziamo per l'attenzione e per la vostra disponibilità che
certamente non verrà a mancare.*

Auguri in casa Toro

Roberto Salvi

Il 21 dicembre si è svolta l'ormai tradizionale videoconferenza per gli "auguri" a cui abbiamo partecipato, come Presidenza, recandoci a Torino.

Quest'anno l'atmosfera, però, era un po' diversa dal solito per la presenza in video per l'ultima volta del rag. Torri, a fianco del Presidente dott. Belloni.

Serenità ed attenzione ad un buono sviluppo dell'Azienda, ciò che è emerso. Un'analisi dei risultati e parole di soddisfazione per gli stessi che sono stati sicuramente buoni.

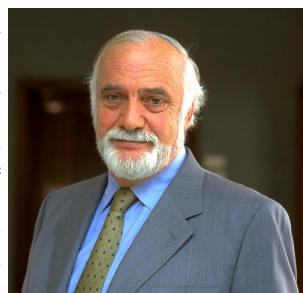
Il Presidente Belloni ha anche confermato la nomina del dott. Sandro Salvati ad Amministratore Delegato, augu-

rando allo stesso ed alla Compagnia grandi successi. Augurio al quale ci uniamo anche noi.

Non sono mancati momenti toccanti in riferimento soprattutto al "saluto" del rag. Torri.

La vostra Presidenza è stata anche invitata a salire nella bella sala del Consiglio di Amministrazione per un brindisi con il Presidente dott. Belloni, con il Vicepresidente dott. Benassi, il rag. Torri e tutta l'alta dirigenza della Compagnia.

Ho quindi presentato personalmente gli auguri ed il saluto di tutti noi.



Francesco Torri
Amministratore Delegato uscente
Toro Assicurazioni



Antonio Belloni
Presidente Toro Assicurazioni

On Line: lo fanno a modo loro e ce lo vogliono imporre? Lo faranno da soli!

*Leggendo il giornalino di Compagnia, sembra che **noi** non sentiamo l'esigenza di partecipare al progetto On Line.*

Eppure siamo stati chiari:



Gruppo Aziendale Agenti
Toro Assicurazioni S.p.A.

Torino, 14 ottobre 2004

**EGR. DOTT.
CARLO IERVOLINO
VICE DIRETTORE GENERALE
TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
VIA MAZZINI N. 53
10123 TORINO**

In riscontro a Sua del 12 u.s., Le confermiamo la non partecipazione al progetto On line.

Questo non significa, come ci siamo detti, non voler “lavorare insieme”, come oltretutto abbiamo fatto e stiamo facendo proficuamente su tutti gli altri tavoli.

Del resto su tale progetto definirei azzardato, da parte dell'Azienda, parlare di lavorare insieme, considerato che ci è stata appena rifiutata la richiesta del Consiglio Nazionale di effettuare “insieme” uno studio congiunto ed approfondito per un confronto ed una verifica dei costi e dei vantaggi tra una soluzione centralizzata e non.

Questa verifica avrebbe forse determinato una realizzazione congiunta e condivisa.

Non possiamo viceversa partecipare ai lavori di un progetto che non vede la convinta adesione dei Colleghi (anche a causa dell'esperienza negativa di altre Compagnie) e viene vissuto come un'imposizione.

Ci auguriamo comunque che ci possano essere, nel prosieguo, degli sviluppi che consentano la soluzione della nostra unica richiesta (programmi anche in Agenzia). In tal caso la nostra partecipazione sarà immediata ed entusiasta. Siamo infatti convinti che con detta scelta tecnologica potrebbero essere evitati sicuramente anche molti degli inconvenienti e dei conseguenti disagi derivanti alle Agenzie dal sistema centralizzato.

La ringraziamo per la disponibilità data per le Commissioni Tecniche relative a tutti gli altri argomenti.

Un caro saluto.

LA PRESIDENZA

On Line: noi volevamo un progetto condiviso, non un progetto accettato



*Un progetto che fosse anche **nostro**, non solo **loro**.*

Riteniamo sarebbe stato giusto partecipare alla stesura delle logiche di fondo, non limitarsi ad una collaborazione puramente operativa come meri esecutori. Non gratifica dei professionisti. Non serve al reale interesse della Compagnia e tanto meno degli Agenti.

Questa volta il GAAT si è rifiutato di partecipare ad un secondo "Torino '99."

Il Presidente

Torino, 20 ottobre '04

A TUTTI I COLLEGHI
Loro Sedi

Cari Colleghi,

voglio informarVi in merito agli sviluppi degli importanti temi oggetto di confronto negli ultimi tempi. Dopo le ultime Regionali ed il conseguente Consiglio Nazionale del 21 settembre u.s., su cui siete sicuramente già stati relazionati dal Vostro Consigliere, abbiamo avuto l'ovvio incontro con la Direzione Generale (dott. Iervolino, dott. Scaramuzzi, dott. Falletti, geom. Favaron, dott. Savio) per portare le risultanze del Consiglio e per discutere anche di varie problematiche aperte.

In detto incontro, per quanto riguarda l'argomento On line, abbiamo confermato la non disponibilità a partecipare ai lavori.

Almeno due le motivazioni ben precise:

- Il rifiuto della richiesta del Consiglio Nazionale di effettuare insieme uno studio congiunto per verificare i costi ed i vantaggi tra la soluzione centralizzata e non. Si è argomentato da parte della Direzione che le verifiche al loro interno sono state fatte e che le risultanze sono quelle sempre sostenute e cioè che una soluzione decentrata costa di più e costa troppo: le verifiche congiunte (in particolare quella del 7 Luglio) hanno confermato che ci sono costi aggiuntivi rilevanti.

Abbiamo replicato di essere ovviamente a conoscenza di tutto ciò ma che comunque **manca**, a nostro modo di vedere, un passaggio importante e cioè la **verifica congiunta** e dettagliata di questi eventuali maggior costi per poter far un confronto che, al di là di tutto, sia trasparente e soprattutto **congiunto e condiviso** da entrambi.

Ci è stato rifiutato.

Il progetto On line è sicuramente una strategia di Azienda, ma entra prepotentemente nella vita delle nostre Agenzie per cui non riteniamo giusto non poterne sviscerare a fondo e dettagliatamente tutti gli aspetti.

- Il secondo motivo, che è poi anche diretta conseguenza di quanto detto sopra, è che con questi presupposti il progetto non può vedere la partecipazione del Gaat non ricevendo oltretutto, come abbiamo avuto modo di approfondire anche nell'ultimo Consiglio Nazionale, la convinta adesione dei Colleghi. L'esperienza negativa di molte altre Compagnie che sono in On line centralizzato hanno forse contribuito a generare ed a rafforzare in essi questa posizione.

Tutto quanto sopra determina la nostra convinzione di rimanere sulla linea sempre espressa con la conseguente non partecipazione ai lavori relativi al progetto On line. E questa decisione, dopo essere stata anticipata verbalmente nell'incontro di cui sopra, è stata anche formalizzata per iscritto nei giorni scorsi (vedere lettera allegata).

... omissis...

In conclusione possiamo dire che il confronto con la Mandante è serrato, costruttivo e collaborativo con l'eccezione del progetto On line che purtroppo incombe sulla piena armonia dei rapporti, avendo le due parti obiettivi troppo diversi.

Speriamo che arrivi presto il giorno in cui potremo parlare solo di... polizze.

Un caro saluto a tutti.

Roberto Salvi

Editore

Gruppo Aziendale
Agenti Toro Assicurazioni

Direttore Responsabile

Antonino Sergi
antonino.sergi@tiscalinet.it

Segreteria GAAT:

Vanna Povero
v.povero@gaat.org

Lettere

Riceviamo e pubblichiamo
la lettera di un collega

Ho appena ricevuto la posta di direzione, e con essa varie copie della newsletter. Prendendomi un po' di tempo ed inforcato gli occhiali ho cominciato la lettura. Quando ho tempo leggerò poi anche le altre (se ne hanno mandate così tante saranno l'una diversa dall'altra credo).

Un'edizione speciale per tenerci informati sull'evoluzione del progetto; ne faranno seguire altre dedicate specificamente al progetto On Line. Un pensiero "carino."

*Il Vicedirettore, supportato dalla sua "tranquillizzante" immagine, ci conferma l'impegno del gruppo e suo particolare perché, al di là di ogni soluzione tecnologica e organizzativa, On Line costituisca un sistema efficiente "anche" per le Agenzie: cioè **anche** per noi.*

Drammatiche le interviste a Silvio, Carlo e Ruggero. Alberto poi viveva nel medioevo e ora, che soffre l'On Line, spera che lo stesso sia di supporto all'organizzazione per avviare la soluzione auspicando collaborazione e trasparenza per il raggiungimento degli obiettivi comuni. (Trasparenza? Ancora spera?)

Paolo e Fernando, agenti che sperano. Dalle mie parti di dice "chi vive sperando..." - le mie origini affiorano sempre.

E-learning: la soluzione per la formazione degli addetti, attenti a rispettare i programmi e le tempistiche, altrimenti forse bisognerà cominciare a far fare dei corsi seri alle nostre impiegate per l'utilizzo dei programmi di produttività individuale per ridurre l'impatto con il nuovo sistema.

Ho notato che continuano a chiamarlo progetto On Line: prima o poi partirà e sarà, come avevamo previsto, uno tsunami inarrestabile che coprirà le illusioni e le speranze dei singoli per diversi anni.

Devo dirvi che personalmente apprezzo tantissimo non aver letto il nostro coinvolgimento come GAAT nei lavori svoltisi sino a qui ed illustrati nella speciale newsletter relativi a questo progetto.

Credo che, almeno questa volta, non essere i "primi della classe" sia per tutti noi (iscritti al GAAT) un vantaggio.

Lettera Firmata

Previdenza Agenti, importanti progressi

Gennaio 2005

Siamo arrivati a definire solo negli ultimi giorni dello scorso mese di dicembre, dopo un serrato confronto, le coperture delle polizze infortuni, invalidità permanente da malattia, grande intervento chirurgico, temporanea caso morte e convenzione vita K158.

La Compagnia infatti ha formalizzato una proposta interessante dopo che il GAAT aveva provveduto a sottoporle, già da qualche mese, diverse offerte dei più qualificati Brokers operanti sul mercato.

Il giorno 22 dicembre il Vice Presidente Adriano Perrone, unitamente al Coordinatore della Comm Previdenza Agenti Formagnana, si è incontrato con le Funzioni Aziendali nelle persone di Favaron, Savio ed Ubertazzi, definendo la convenzione K158 ed il rinnovo delle polizze grande intervento chirurgico, invalidità permanente da malattia, temporanea caso morte, ottenendo i miglioramenti richiesti rispetto alle polizze in corso. Rimaneva però da definire la polizza infortuni, quotata dalla Compagnia con un'ipotesi di franchigia 3% assorbita al 10%, a fronte della nostra richiesta di vederci invece riconosciuta una franchigia 3% assorbita all'8%. Tale nostra proposta non veniva accettata per omogeneità di trattamento con l'altro gruppo aziendale: ci è stato infatti riferito che l'UNAT aveva concordato franchigia 3% assorbita al 10%. E' stata respinta anche la possibilità di fare due polizze distinte, richiesta da noi motivata con il fatto che ci sembrava assurdo che 400 e più agenti fossero condizionati dalle scelte di una minoranza.

A seguito poi di un intervento della Presidenza con la Direzione Generale si è ottenuta l'emissione di una polizza infortuni diversa da quella prevista per l'altro gruppo aziendale e aderente quindi alle nostre richieste.

Ci veniva inoltre confermata la copertura per le

nuove polizze a far data dal 31/12/2004 e la durata triennale.

Questo è, schematicamente, ciò che abbiamo ottenuto:

GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO: massimale illimitato - condizioni in corso - riduzione del 35% del premio pro-capite, (precedente premio €77,47) nuovo premio €50,00.

INFORTUNI: condizioni in corso con miglioramento della franchigia su I.P. dal 5% al 3% assorbita all'8% invece che al 10%, tasso 0,65 per mille lordo su capitale assicurato (M + I.P.) - capitale assicurato obbligatorio €300.000,00 per singola garanzia (M. e I.P.) e per singolo agente - capitale assicurato facoltativo in aggiunta €200.000,00 - assenza di ulteriori scalette di franchigie su I.P. fino a 500.000 euro.

I.P.M.: raddoppio del capitale assicurato da €129.114,00 a €250.000,00 - su I.P.M. inferiore al 50% nessun indennizzo se superiore al 51% indennizzo pari al 100% del capitale assicurato - tasso 1 per mille lordo, senza questionario.

OPERA DI SOLIDARIETÀ- TEMPORANEA CASO MORTE: riduzione del tasso - capitale assicurato obbligatorio per ogni agente iscritto al GAAT €300.000,00 - stesso tasso applicato sia per il capitale base che per il capitale aggiuntivo facoltativo da Euro 300.000 fino a €500.000. Fino a €300.000 è da ritenersi valida e sufficiente la compilazione della sola proposta per tutti gli agenti fino a 68 anni di età; oltre gli €300.000 le modalità assuntive saranno oggetto di prossima comunicazione.

Le polizze su citate sono valide ed operanti per gli agenti titolari di mandato fino al compimento dei 68 anni di età, coerentemente a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Impresa-Agenti del 23/12/2003.

Sei punti contro il fumo

Come rispettare la nuova normativa nelle Agenzie

A seguito dell'entrata in vigore dal 10 gennaio 2005 dell'art. 51 della Legge n. 3/2003 in materia di tutela della salute dei non fumatori, che vieta di fumare negli ambienti di lavoro destinati ad attività d'ufficio e nei locali chiusi degli esercizi pubblici, comunichiamo quanto segue:

- 1) Nei luoghi di lavoro, nei quali il divieto è imposto dalla Legge n. 3/2003, la vigilanza ricade sui datori di lavoro, ovvero sui loro collaboratori, formalmente delegati, i quali richiamano i trasgressori all'osservanza del divieto e curano che le infrazioni siano immediatamente comunicate alla polizia municipale ovvero agli ufficiali od agenti di polizia giudiziaria.
- 2) Nei locali chiusi no smoking vanno apposti cartelli con l'indicazione del divieto, della norma che lo impone, delle sanzioni amministrative applicabili, del soggetto tenuto a vigilare sul divieto e dell'autorità cui compete contestare le infrazioni.
- 3) Il datore di lavoro che non prende provvedimenti nei confronti del dipendente fumatore sul posto di lavoro, può incorrere in una sanzione amministrativa

(da € 220,00 a €2.200,00). Chi trasgredisce il divieto di fumare paga una multa (da €27,50 a €275,00).

4) Nei luoghi di lavoro, i soggetti cui spetta la vigilanza sul rispetto del divieto si identificano nei datori di lavoro stessi o nei collaboratori da essi formalmente delegati, i quali richiamano i trasgressori all'osservanza del divieto e curano che le infrazioni siano immediatamente segnalate ai soggetti di cui al primo punto.

5) Si raccomanda ai datori di lavoro, di fornire anche un'adeguata informazione ai dipendenti sui rischi per la sicurezza e la salute derivante dal fumo attivo e passivo, sulle misure di prevenzione del fumo adottate nel luogo di lavoro, sulle procedure previste dalla normativa vigente per la violazione del divieto di fumare e sulle modalità efficaci per smettere di fumare, avvalendosi dei servizi competenti in materia.

6) I datori di lavoro non sono obbligati a fornire ai propri dipendenti una sala fumatori, ma ne hanno semplicemente la facoltà.